



CITTA' DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Elettrodotto denominato "collegamento in corrente alternata a 220 Kv. ITALIA – MALTA". Determinazioni. (proposta di deliberazione del C.S. n. 21 del 18.01.2013).

N. 7

Data 21.01.2013

L'anno duemilatrecento addì ventuno del mese di gennaio alle ore 18.30 e seguenti, presso l'Aula provvisoria sita al Centro Direzionale di c.da Mugno, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CALABRESE ANTONIO (P.D)	X		16) GURRIERI GIANNELLA (G.M.)	X	
2) MIRABELLA GIORGIO (P.D.L.)		X	17) LAURETTA GIOVANNI (P.D.)	X	
3) ANGELICA FILIPPO (U.D.C.)	X		18) DISTEFANO EMANUELE (RG.GR. DI NUOVO)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) ARESTIA GIUSEPPE (M.P.A)		X
5) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		20) CHIAVOLA MARIO (RG. GR. DI NUOVO)	X	
6) LA ROSA SALVATORE (G.M.)	X		21) BARRERA ANTONINO (P.D.)	X	
7) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)	X		22) BITETTI ROCCO (P.D.L.)	X	
8) TUMINO ALESSANDRO (P.D.)	X		23) OCCHIPINTI MASSIMO (DIP. SIND.)		X
9) MALFA MARIA (P.I.D.)	X		24) LICITRA VINCENZO (RG. GR. DI NUOVO)		X
10) LO DESTRO GIUSEPPE (M.P.A)	X		25) MARTORANA SALVATORE (ITAL. DEI VAL)	X	
11) DI MAURO GIOVANNI (P.I.D.)		X	26) CINTOLO ROSARIO (DIP. SINDACO)	X	
12) FIRRINCIELI GIORGIO (G.M.)	X		27) TUMINO GIUSEPPE (I.D.V.)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (U.D.C.)	X		28) PLATANIA ENRICO (CITTA')		X
14) DI NOIA GIUSEPPE (DIP. SIND.)	X		29) D'ARAGONA PIERO (P.I.D)	X	
15) GALFO MARIO (DIP. SIND.)	X		30) CRISCIONE GIOVANNA (CITTA')		X
PRESENTI	22		ASSENTI	8	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Di Noia il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Benedetto Buscema, dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del IV Settore Ing. Michele Scarpulla sulla deliberazione del C.S. n. 21 del 18.01.2013.

Il Dirigente del IV Settore
Ing. Michele Scarpulla

Ragusa, li 18.01.2013

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria sulla deliberazione della .
Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale dott. Benedetto Buscema in ordine alla legittimità sulla deliberazione del C.S. n. 21 del 18.01.2013

Ragusa, li 18.01.2013

Il Segretario Generale
Dott. Benedetto Buscema

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 21 del 18.01.2013 con la quale il Commissario Straordinario ha proposto al consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Elettrodotto denominato "Collegamento in corrente alternata a 220 Kv. ITALIA – MALTA" Determinazioni";

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa, dal Dirigente del IV settore Ing. Michele Scarpulla sulla regolarità tecnica e dal Segretario Generale dott. Benedetto Buscema in ordine alla legittimità;

Premesso che l'art. 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la Regione interessata;

Che in data 01/09/2011 la società ENEMALTA Corporation ha richiesto all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, l'intesa alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kv ITALIA-MALTA", ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239;

Che l'intervento proposto prevede:

- 1) opere di potenziamento della Stazione Elettrica di Ragusa;
- 2) la realizzazione di un elettrodotto interrato, della lunghezza di Km 19,1, dalla Stazione Elettrica di Ragusa, in c.da Mugno a Marina di Ragusa, con il seguente tracciato:
S.P. n° 81 (Ragusa- Pizzillo) – strada vicinale di uso pubblico – S.P. 89 (Marina di Ragusa- Donnalucata) – S.P. 111 – S.P. 63 (Marina di Ragusa - Plaia Grande) ;
- 3) la realizzazione di una cameretta di giunzione tra i cavi terrestri ed i cavi interrati, nei pressi dell'area Ex-depuratore a Marina di Ragusa;
- 4) un elettrodotto sottomarino della lunghezza di Km 97,5, di cui Km 26,5 in acque territoriali italiane, da Marina di Ragusa a Maghtab a Malta;

In data 19/09/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio della procedura per l'autorizzazione unica dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kv ITALIA-MALTA", ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 08/06/2011, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27/12/2004, n. 330.

L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha indetto n° 2 conferenze di servizio, in data 05/06/2012 ed in data 27/06/2012, per l'acquisizione dei pareri degli Enti ed Uffici regionali competenti ad esprimersi sull'opera, al fine dell'espressione dell'intesa, per gli effetti dell'art. 1, comma 26, della Legge 239/04.

In sede di conferenza di servizio sono stati acquisiti i seguenti nulla osta all'esecuzione dell'opera:

- Comando del Corpo Forestale – Servizio Ispettorato Forestale di Ragusa, con prescrizioni;
- Dipartimento regionale dell'Energia – Distretto Minerario di Catania;
- Dipartimento regionale dell'Ambiente – Servizio 3 – Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, con condizioni;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, con prescrizioni;
- Genio Civile di Ragusa;
- Dipartimento regionale dell'Energia – servizio 8° - URIG, con prescrizioni;
- Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali del Mare, con prescrizioni;
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, subordinato al rilascio del parere del comune di Ragusa.

In quella sede il comune di Ragusa esprimeva parere negativo sia sulla conformità urbanistica, in quanto occorreva una preventiva variante al P.R.G., e sia perché veniva previsto l'attraversamento in aree di lottizzazione e di riserva ambientale. Veniva chiarito in quella stessa sede la circostanza che, trattandosi di

opera strategica di pubblico interesse la cui autorizzazione è disciplinata dalla Decreto Legge 239/2003, il provvedimento unico di autorizzazione finale costituisce di fatto variante allo strumento urbanistico e dichiarazione di pubblica utilità preordinata all'espropriazioni di aree e all'imposizione di servitù. Veniva altresì dichiarato dal rappresentante di ENEMALTA che il tracciato si sviluppa lungo i tracciati stradali esistenti non attraversando aree di lottizzazione o di riserva.

In data 26/07/2012 e in data 01/08/2012 il Comune inviava 2 ulteriori note finalizzate a meglio motivare il proprio diniego, ribadendo il proprio parere negativo in quanto, oltre a quanto espresso in precedenza, occorreva approfondire la compatibilità urbanistica ed ambientale con particolare riferimento all'interferenza con zone di alto pregio ambientale (pre-riserva del fiume Irmínio), all'abitato, nonché misure di salvaguardia per la flora e fauna marina.

Con D.A. 295 del 30/07/2012, pubblicato sulla GURS n° 34 del 17/08/2012, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha espresso l'intesa della Regione Siciliana alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kv ITALIA-MALTA", ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239 subordinandola alla pronuncia di compatibilità ambientale da parte dei competenti ministeri e all'accoglimento di tutte le prescrizioni espresse in sede di conferenza di servizio.

Il progetto di che trattasi, in atto, risulta già munito del parere rilasciato della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale, V.I.A. e V.A.S. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n° 4162 del 19/11/2012, nonché della pronuncia sulla Compatibilità Ambientale, ai sensi del D.L. 152/2006, rilasciato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In particolare nel parere rilasciato la Commissione Tecnica di cui sopra ha valutato e condiviso le preoccupazioni espresse dal Sindaco del comune di Ragusa relativamente all'interferenza dell'opera con la prateria di posidonia. Infatti, nel corso dell'istruttoria, valutate le alternative dell'approdo, sono state sviluppate ottimizzazioni del tracciato delle 2 terne di elettrodotto al fine di ridurre le interferenze. Inoltre, con il citato parere, sono state impartite specifiche prescrizioni per la tutela ed il ripristino dell'habitat marino. Si dava altresì atto che nell'area marina antistante la foce del fiume Irmínio, essendo istituito il SIC "Fondali del fiume Irmínio", risultava redatto, tra l'altro, lo studio di incidenza ecologica.

Nel provvedimento finale la Commissione ha imposto una serie di prescrizioni sulle modalità di esecuzione dei lavori affidandone la verifica in corso d'opera a vari soggetti istituzionali preposti a tale compito.

Da incontri preliminari avutasi nel 2011 ancora prima dell'avvio dell'iter per l'approvazione dell'intervento, tra questa Amministrazione, la Provincia Regionale di Ragusa, ENEMALTA e TERNA, nel prospettare il progetto in corso di redazione, ENEMALTA dava già la disponibilità a riconoscere al territorio forme di compensazione economiche a fronte dell'impatto ambientale, seppur minimizzato, derivante dalla costruzione e esercizio dell'opera. Ad ulteriori incontri il comune di Ragusa non è stato più invitato e il 18/05/2012 la Provincia Regionale di Ragusa trasmetteva a questo Comune una delibera in cui approvava un accordo con ENEMALTA per una compensazione economica di € 500.000,00 da destinare al completamento di propri uffici, prevedendo, per il comune di Ragusa, la somma di € 37.500,00, da trasferire in caso di economie da ribasso d'asta, richiedendo altresì che il Consiglio Comunale ratificasse tale accordo.

Premesso tutto quanto sopra argomentato, in vista della conferenza di servizio per il rilascio dell'autorizzazione unica presso il Ministero dell'Economia del 23 gennaio p.v., alla quale l'Amministrazione comunale parteciperà per esprimere il proprio parere, considerato che l'eventuale conferma del parere negativo non è più sostenibile per le motivazioni sopra illustrate oltre che non condizionerebbe il rilascio dell'autorizzazione finale, trattandosi di opera strategica di interesse nazionale, si è dell'avviso che l'Amministrazione esprima il proprio parere favorevole subordinato ad una serie di condizioni per come segue:

A) provvedimento di autorizzazione preveda di attribuire un ruolo di vigilanza al Comune di Ragusa nell'esecuzione dei lavori al fine del rispetto di tutte le condizioni paesaggistiche-ambientali imposte in quanto eventuali inadempienze avrebbero ricadute irreversibili sul territorio comunale. A tal proposito si richiede che ENEMALTA dia garanzie all'Amministrazione con opportuna polizza fideiussoria di importo adeguato al danno ambientale che potrebbe conseguire nell'esecuzione dell'opera.

B) nella progettazione esecutiva venga ulteriormente approfondita l'interferenza con opere di sottosuolo esistenti in corrispondenza del punto di sbarco dell'elettrodotto;

C) venga inserita nel progetto, a compensazione dell'impatto ambientale derivante dalla realizzazione dell'opera, la riqualificazione ambientale dell'area di sbarco dell'elettrodotto, già rientrate nei programmi di riqualificazione dell'Amministrazione;

D) per la determinazione delle misure di compensazione si faccia riferimento all'individuazione di criteri di valutazione oggettivi;

Considerato che la 2^a Commissione consiliare "Assetto del Territorio" in data 21.01.2013 non ha espresso parere sulla citata proposta di deliberazione;

Udita la relazione del Dirigente del IV Settore Ing. Michele Scarpulla;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato, nel corso della quale è stato presentato un emendamento ed un atto d'indirizzo;

Emendamento presentato dai cons. Lo Destro, Tumino Maurizio ed altri :

"1) Cassare il punto 2) del deliberato;

2) Eliminare dal punto 3) del deliberato la parola "in subordine";

3) Sostituire la lettera d) del punto 3) come segue: "Per la determinazione delle misure di compensazione, si faccia riferimento ai criteri economici di indennizzo stabiliti, per esempio, con il metodo CESI, già individuato dalla Regione Siciliana per casi simili e comunque con un indennizzo non inferiore alla cifra di €. 600.000,00. La destinazione di tali introiti verrà stabilita con apposita deliberazione consiliare".

4) Dopo il punto 3) inserire un nuovo punto come segue: "La mancata applicazione di quanto stabilito al punto 3) equivale a parere negativo";

5) Inserire prima dell'ultimo punto un ulteriore punto come segue: "L'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere verificata mensilmente dagli organi competenti, dandone tempestivo avviso al Comune preventivamente per garantire la partecipazione al monitoraggio di propri tecnici. Sul sito dell'Ente verrà inoltre attivata una pagina consultabile dai cittadini sull'iter della realizzazione del progetto"

Il Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Firrincieli, Tumino Maurizio, Platania, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 28, voti favorevoli 19, contrari 9 (cons. La Rosa, Firrincieli, Di Noia, Galfo, Distefano, Chiavola, Occhipinti, Licitra, Cintolo), assenti i consiglieri Mirabella, Malfa.

Il superiore emendamento viene approvato.

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 19 voti favorevoli e 9 voti contrari (La Rosa, Firrincieli, Di Noia, Galfo, Distefano, Chiavola, Occhipinti, Licitra, Cintolo), espressi per appello nominale dai 28 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Firrincieli, Tumino Maurizio, Platania, assenti i consiglieri Mirabella e Malfa

DELIBERA

1) Prendere atto della relazione del Dirigente del settore IV, ing. Michele Scarpulla, che qui si richiama integralmente formando parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) Esprimere parere favorevole sottoposto ad una serie di condizioni per come segue:
- a) il provvedimento di autorizzazione preveda di attribuire un ruolo di vigilanza al Comune di Ragusa nell'esecuzione dei lavori al fine del rispetto di tutte le condizioni paesaggistiche – ambientali imposte in quanto eventuali inadempienze avrebbero ricadute irreversibili sul territorio comunale. A tal proposito si richiede che ENELMALTA dia garanzie all'Amministrazione con opportuna polizza fideiussoria di importo adeguato al danno ambientale che potrebbe conseguire nell'esecuzione dell'opera.
 - b) nella progettazione esecutiva venga ulteriormente approfondita l'interferenza con opere di sottosuolo esistenti in corrispondenza del punto di sbarco dell'elettrodotto, venga inserita nel progetto, a composizione dell'impatto ambientale ;
 - c) venga inserita nel progetto, a compensazione dell'impatto ambientale derivante dalla realizzazione dell'opera, la riqualificazione ambientale dell'area di sbarco dell'elettrodotto, già rientrante nei programmi di riqualificazione dell'Amministrazione;
 - d) per la determinazione delle misure di compensazione, si faccia riferimento ai criteri economici di indennizzo stabiliti, per esempio, con il metodo CESI, già individuato dalla Regione Siciliana per casi simili e comunque con un indennizzo non inferiore alla cifra di €. 600.000,00. La destinazione di tali introiti verrà stabilita con apposita deliberazione Consiliare ;
 - e) la mancata applicazione di quanto stabilito al punto 3) equivale a parere negativo”;
 - f) l'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere verificata mensilmente dagli organi competenti, dandone tempestivo avviso al Comune preventivamente per garantire la partecipazione al monitoraggio di propri tecnici. Sul sito dell'Ente verrà inoltre attivata una pagina consultabile dai cittadini sull'iter della realizzazione del progetto.

Dopo la superiore votazione il Commissario Straordinario, dott.ssa Margherita Rizza, chiede che l'atto venga dichiarato immediatamente esecutivo per il fatto che la deliberazione è funzionale all'espressione del parere che l'Amministrazione dovrà rendere il 23 gennaio 2013 in conferenza di servizio presso il Ministero dell'Economia per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione;

Visto l'art. 12, 2° comma della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'immediata esecutività e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 19, votanti 18, voti favorevoli 18, astenuti 1 (cons. Di Noia), assenti i consiglieri Mirabella, La Rosa, Malfa, Firrincieli, Galfo, Guerrieri, Distefano, Chiavola, Occhipinti, Licitra, Cintolo, come accertato dai consiglieri scrutatori Angelica, Tumino Maurizio, Platania.
Il Presidente dichiara l'atto immediatamente esecutivo.

Successivamente il Presidente pone in votazione il seguente atto d'indirizzo presentato dal cons. Barrera: **“Va altresì attivata la Consulta comunale per l'ambiente, organo collegiale di interesse collettivo ed espressione anche delle diverse Associazioni ambientaliste, alla quale verranno consentiti, nel rispetto delle norme, il monitoraggio dell'osservanza delle condizioni di salvaguardia e l'accesso ai dati connessi agli impatti dei lavori”.**

La votazione resa per appello nominale dà il seguente risultato: consiglieri presenti 19, votanti 18, voti favorevoli 18, astenuti 1 (cons. Di Noia), assenti i consiglieri Mirabella, La Rosa, Malfa, Firrincieli, Galfo, Guerrieri, Distefano, Chiavola, Occhipinti, Licitra, Cintolo, come accertato dai consiglieri scrutatori Angelica, Tumino Maurizio, Platania.

Parte integrante : Emendamento, atto d'indirizzo, relazione dirigente IVsett.

APQ; Delib. C.S. n. 21/13

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Giuseppe Di Noia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Antonio Calabrese

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Benedetto Buscema

Il sottoscritto **22 GEN. 2013** messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **06 FEB. 2013** e rimarrà affissa fino al per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

22 GEN. 2013
Ragusa, li.....

IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li **21 GEN. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **22 GEN. 2013** al **06 FEB. 2013**.
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **22 GEN. 2013** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **22 GEN. 2013** senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li **22 GEN. 2013**



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosalia Scudato)

Presentato il 21.01.2013, ore 22:00

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 7 del 21-01-2013

EMENDAMENTO alla deliberazione di Giunta Municipale n. 21 del 18 gennaio 2013

I sottoscritti consiglieri comunali propongono le seguenti modifiche alla deliberazione sopra indicata:

- 1) Cassare il punto 2) del deliberato;
- 2) Eliminare dal punto 3) del deliberato la parola "in subordine";
- 3) Sostituire la lettera d) del punto 3) come segue: "Per la determinazione delle misure di compensazione, si faccia riferimento ai criteri economici di indennizzo stabiliti, per esempio, con il metodo CESI, già individuato dalla Regione Siciliana per casi simili e comunque con un indennizzo non inferiore alla cifra di € 600.000,00. La destinazione di tali introiti verrà stabilita con apposita deliberazione consiliare.
- 4) Dopo il punto 3) inserire un nuovo punto come segue: "La mancata applicazione di quanto stabilito al punto 3) equivale a parere negativo.
- 5) Inserire prima dell'ultimo punto un ulteriore punto come segue: "L'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere verificata mensilmente dagli organi competenti, dandone tempestivo avviso al Comune preventivamente per garantire la partecipazione al monitoraggio di propri tecnici. Sul sito dell'Ente verrà inoltre attivata una pagina consultabile dai cittadini sull'iter della realizzazione del progetto.

Ragusa, 21 GENNAIO 2013

I CONSIGLIERI COMUNALI

Giuseppe Di Stefano

Alf. Lupica

Maurizio Tumino

Silvestro Fatare

Luigi Avella


Luigi Manno

D. Francesco Guffo

Giuseppe
Mazzaro

MAZZARO

Parere Tecnico favorevole
Refuso 21.01.2012

Il Dirigente


Quinto il 21.01.2013, ore 21.45

CONSIGLIO COMUNALE RAGUSA - SEDUTA DEL 21.01.2013

Argomento in esame: ELETTRODOTTO DENOMINATO "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220kV ITALIA-MALTA" DETERMINAZIONI. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Emendamento n. _____

presentato alle ore _____ dal consigliere primo firmatario **Antonino BARRERA**

Emendamento alla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CS n. 21 del 18 gennaio 2013

Si propone di emendare come segue la deliberazione citata.

Formulazione attuale

Formulazione emendata

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 7 del 21-01-2013

Atto di
indirizzo

Delibera

.....
3. A) L'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere verificata mensilmente dagli organi competenti dandone avviso all'Ente comunale preventivamente per garantire la partecipazione al monitoraggio di propri tecnici.

Va altresì attivata la Consulta comunale per l'ambiente - organo collegiale di interesse collettivo ed espressione anche delle diverse Associazioni ambientaliste - alla quale verranno consentiti, nel rispetto delle norme, il monitoraggio dell'osservanza delle condizioni di salvaguardia e l'accesso ai dati connessi agli impatti dei lavori.

Sul sito dell'Ente verrà inoltre attivata un'apposita pagina consultabile dai cittadini sull'iter della realizzazione del progetto.

Ragusa, 21.01.2013

Antonino BARRERA

Firmato

Pareri:



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE IV

P.zza San Giovanni - Tel. 0932 676503 - Fax 0932 676504 -
E-mail: michele.scarpulla@comune.ragusa.gov.it

Prot. n. 5085/IV

Ragusa, li 18 gennaio 2013

L'art. 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa Intesa con la Regione interessata.

In data 01/09/2011 la società ENEMALTA Corporation ha richiesto all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, l'intesa alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kv ITALIA-MALTA", ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239.

L'intervento proposto prevede:

- opere di potenziamento della Stazione Elettrica di Ragusa;
- la realizzazione di un elettrodotto interrato, della lunghezza di Km 19,1, dalla Stazione Elettrica di Ragusa, in c.da Mugno a Marina di Ragusa, con il seguente tracciato:
S.P. n° 81 (Ragusa- Pizzillo) - strada vicinale di uso pubblico - S.P. 89 (Marina di Ragusa- Donnalucata) - S.P. 111 - S.P. 63 (Marina di Ragusa - Plaia Grande)
- la realizzazione di una cameretta di giunzione tra i cavi terrestri ed i cavi interrati, nei pressi dell'area Ex-depuratore a Marina di Ragusa;
- un elettrodotto sottomarino della lunghezza di Km 97,5, di cui Km 26,5 in acque territoriali italiane, da Marina di Ragusa a Maghtab a Malta.

In data 19/09/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio della procedura per l'autorizzazione unica dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kv ITALIA-MALTA", ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 08/06/2011, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27/12/2004, n. 330.

L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha indetto n° 2 conferenze di servizio, in data 05/06/2012 ed in data 27/06/2012, per l'acquisizione dei pareri degli Enti ed Uffici regionali competenti ad

esprimersi sull'opera, al fine dell'espressione dell'intesa, per gli effetti dell'art. 1, comma 26, della Legge 239/04.

In sede di conferenza di servizio sono stati acquisiti i seguenti nulla osta all'esecuzione dell'opera:

- Comando del Corpo Forestale – Servizio Ispettorato Forestale di Ragusa, con prescrizioni;
- Dipartimento regionale dell'Energia – Distretto Minerario di Catania;
- Dipartimento regionale dell'Ambiente – Servizio 3 – Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, con condizioni;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, con prescrizioni;
- Genio Civile di Ragusa;
- Dipartimento regionale dell'Energia – servizio 8° - URIG, con prescrizioni;
- Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali del Mare, con prescrizioni;
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, subordinato al rilascio del parere del comune di Ragusa.

In quella sede il comune di Ragusa esprimeva parere negativo sia sulla conformità urbanistica, in quanto occorreva una preventiva variante al P.R.G., e sia perché veniva previsto l'attraversamento in aree di lottizzazione e di riserva ambientale. Veniva chiarito in quella stessa sede la circostanza che, trattandosi di opera strategica di pubblico interesse la cui autorizzazione è disciplinata dalla Decreto Legge 239/2003, il provvedimento unico di autorizzazione finale costituisce di fatto variante allo strumento urbanistico e dichiarazione di pubblica utilità preordinata alle espropriazioni di aree e all'imposizione di servitù. Veniva altresì dichiarato dal rappresentante di ENEMALTA che il tracciato si sviluppa lungo i tracciati stradali esistenti non attraversando aree di lottizzazione o di riserva.

In data 26/07/2012 e in data 01/08/2012 il Comune inviava 2 ulteriori note finalizzate a meglio motivare il proprio diniego, ribadendo il proprio parere negativo in quanto, oltre a quanto espresso in precedenza, occorreva approfondire la compatibilità urbanistica ed ambientale con particolare riferimento all'interferenza con zone di alto pregio ambientale (pre-riserva del fiume Irmínio), all'abitato, nonché misure di salvaguardia per la flora e fauna marina.

Con D.A. 295 del 30/07/2012, pubblicato sulla GURS n° 34 del 17/08/2012, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha espresso l'intesa della Regione Siciliana alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato "COLLEGAMENTO IN CORRENTE ALTERNATA A 220 Kv ITALIA-MALTA", ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della Legge 23/08/2004 n. 239 subordinandola alla pronuncia di compatibilità ambientale da parte dei competenti ministeri e all'accoglimento di tutte le prescrizioni espresse in sede di conferenza di servizio.

Il progetto di che trattasi, in atto, risulta già munito del parere rilasciato dalla Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale, V.I.A. e V.A.S. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n° 4162 del 19/11/2012, nonché della pronuncia sulla Compatibilità Ambientale, ai sensi del D.L. 152/2006, rilasciato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

In particolare nel parere rilasciato la Commissione Tecnica di cui sopra ha valutato e condiviso le preoccupazioni espresse dal Sindaco del comune di Ragusa relativamente all'interferenza dell'opera con la prateria di Posidonia. Infatti, nel corso dell'istruttoria, valutate le alternative dell'approdo, sono state sviluppate

ottimizzazioni del tracciato delle 2 torme di elettrodotti al fine di ridurre le interferenze. Inoltre, con il citato parere, sono state impartite specifiche prescrizioni per la tutela ed il ripristino dall'habitat marino. Si dava altresì atto che nell'area marina antistante la foce del fiume Irmínio, essendo istituito il SIC "Fondali del fiume Irmínio", risultava redatto, tra l'altro, lo studio di incidenza ecologica.

Nel provvedimento finale la Commissione ha imposto una serie di prescrizioni sulle modalità di esecuzione dei lavori affidandone la verifica in corso d'opera a vari soggetti istituzionali preposti a tale compito.

Da incontri preliminari avutasi nel 2011 ancora prima dell'avvio dell'iter per l'approvazione dell'intervento, tra questa Amministrazione, la Provincia Regionale di Ragusa, ENEMALTA e TERNA, nel prospettare il progetto in corso di redazione, ENEMALTA dava già la disponibilità a riconoscere al territorio forme di compensazione economiche a fronte dell'impatto ambientale, seppur minimizzato, derivante dalla costruzione e esercizio dell'opera. Ad ulteriori incontri il comune di Ragusa non è stato più invitato e il 18/05/2012 la Provincia Regionale di Ragusa trasmetteva a questo Comune una delibera in cui approvava un accordo con ENEMALTA per una compensazione economica di € 500.000,00 da destinare al completamento di propri uffici, prevedendo, per il comune di Ragusa, la somma di € 37.500,00, da trasferire in caso di economie da ribasso d'asta, richiedendo altresì che il Consiglio Comunale ratificasse tale accordo.

Premesso tutto quanto sopra argomentato, in vista della conferenza di servizio per il rilascio dell'autorizzazione unica presso il Ministero dell'Economia del 23 gennaio p.v., alla quale l'Amministrazione comunale parteciperà per esprimere il proprio parere, considerato che l'eventuale conferma del parere negativo non è più sostenibile per le motivazioni sopra illustrate oltre che non condizionerebbe il rilascio dell'autorizzazione finale, trattandosi di opera strategica di interesse nazionale, si è dell'avviso che l'Amministrazione esprima il proprio parere favorevole subordinato ad una serie di condizioni per come segue:

- il provvedimento di autorizzazione preveda di attribuire un ruolo di vigilanza al Comune di Ragusa nell'esecuzione dei lavori al fine del rispetto di tutte le condizioni paesaggistiche-ambientali imposte in quanto eventuali inadempienze avrebbero ricadute irreversibili sul territorio comunale. A tal proposito si richiede che ENEMALTA dia garanzie all'Amministrazione con opportuna polizza fideiussoria di importo adeguato al danno ambientale che potrebbe conseguire nell'esecuzione dell'opera.
- nella progettazione esecutiva venga ulteriormente approfondita l'interferenza con opere di sottosuolo esistenti in corrispondenza del punto di sbarco dell'elettrodotto;
- venga inserita nel progetto, a compensazione dell'impatto ambientale derivante dalla realizzazione dell'opera, la riqualificazione ambientale dell'area di sbarco dell'elettrodotto, già rientrante nei programmi di riqualificazione dell'Amministrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(ing. Michele Scarpulla)

